



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Piazza Risorgimento, 14 – 22069 Rovellasca
Tel: 02 96342538 Fax: 02 96342617
email uffici: segreteria@icsrovellasca.it
sito: <http://www.icsrovellasca.gov.it>

PIANO DI MIGLIORAMENTO

a.s. 2015-2016

Il seguente Piano è stato redatto tenendo conto dei seguenti **riferimenti normativi**:

- DPR 80/2013
- Nota n. 7904 del 02/09/2015
- C.M. n° 30549 del 21/09/2015
- Modello PdM proposto da INDIRE

PRIMA SEZIONE: *Pianificazione delle azioni per ciascun obiettivo di processo*

1. Composizione del nucleo interno di valutazione
2. Scenario di riferimento
3. Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati
4. Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento
5. Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

SECONDA SEZIONE: *Risorse umane e strumentali*

1. Risorse umane interne alla scuola e relativi costi aggiuntivi
2. Risorse umane esterne e risorse strumentali

TERZA SEZIONE: *Condivisione interna del Piano di Miglioramento*

QUARTA SEZIONE: *Monitoraggio delle azioni*

QUINTA SEZIONE: *Valutazione dei traguardi legati agli esiti*

SESTA SEZIONE: *Modalità di diffusione dei risultati del PdM*

SETTIMA SEZIONE: *Caratteristiche del percorso svolto*

PRIMA SEZIONE: Pianificazione delle azioni per ciascun obiettivo di processo

1. Composizione del nucleo interno di valutazione

Nella scelta delle persone si è tenuto conto delle capacità professionali del personale e della loro motivazione a partecipare attivamente al processo di miglioramento e di innovazione della scuola. Tutte le persone coinvolte godono della fiducia del Dirigente scolastico e sono in grado di stabilire rapporti di fattiva collaborazione con i colleghi e il personale in genere, in modo da riuscire a mobilitare tutte le energie disponibili per una condivisa attuazione del PdM.

Nome	Ruolo
Marelli Monica	Dirigente scolastico
Premoli Franco	Collaboratore del Dirigente scolastico
Alberio Maria Lina	Collaboratore del Dirigente scolastico
Medici Cinzia	Funzione strumentale POF

2. Scenario di riferimento: Il nucleo di valutazione ha steso una breve descrizione della scuola con riferimento al contesto, ai vincoli alle opportunità interne ed esterne.

Scenario di riferimento
L'Istituto Comprensivo di Rovellasca è stato costituito nel settembre del 2000, formato da quattro plessi – due Scuole Primarie e due Scuole Secondarie di I Grado – dislocate nei Comuni di Rovellasca e Rovello Porro. Dall'aprile 2012 la Scuola Primaria di Rovellasca si è trasferita dallo storico plesso situato nel "Parco Burghè" nel nuovo edificio situato in Via Volta. I comuni di Rovellasca e Rovello Porro, collocati nell'alta pianura Lombarda tra Milano e Como, attraversati dal torrente Lura e dal parco omonimo, costituiscono l'estremo limite meridionale della provincia di Como e il loro territorio confina con le province di Varese e Monza Brianza. Ambedue i paesi, che complessivamente superano i 13.000 abitanti, sono dotati della stazione ferroviaria (Trenord), sono collocate vicino all'autostrada A9 e alla Pedemontana, sono attraversate dalle strade provinciali 30 e 31. Sul piano socio-economico, il territorio è caratterizzato dalla presenza di aziende produttive prevalentemente artigianali e commerciali, dal pendolarismo verso Milano, da strutture abitative in espansione, con movimenti migratori sia interni che esterni. In particolare, nell'ultimo decennio, è cresciuta in modo consistente l'immigrazione proveniente dal Nord Africa, dall'America Latina, dall'Asia (soprattutto Pakistan e Sri Lanka) e dall'Europa orientale, con incidenze anche sulla popolazione scolastica che registra nei quattro plessi una presenza di alunni stranieri superiore al 10%. Il tasso di immigrazione del territorio è superiore a quello medio italiano e questo comporta un'utenza scolastica nella quale la presenza di alunni stranieri è un elemento da non trascurare nell'elaborazione della progettualità.

Il tenore di vita degli abitanti è complessivamente medio alto, ma non mancano situazioni di povertà, di disagio sociale e problematiche di inserimento nelle nuove comunità soprattutto da parte degli immigrati, che trovano un valido aiuto e sostegno nella Caritas, oltreché nei Servizi sociali dei due comuni.

L'Istituto ha un rapporto di dialogo con il territorio per costruire insieme un'offerta formativa integrata.

La scuola collabora con le parrocchie, le associazioni culturali, musicali, sportive, di volontariato sociale, di genitori, le biblioteche e le Amministrazioni comunali che promuovono numerose iniziative e opportunità anche per i bambini e i ragazzi in età scolare che frequentano l'Istituto Comprensivo, che vanno dalle attività ludico-ricreative a quelle più prettamente educative e culturali.

Importante è anche il contributo dell'Asci, con il servizio di psicologia scolastica, della protezione civile, dei carabinieri e della questura, che collaborano alla realizzazione dell'offerta formativa, attraverso interventi diversi e attività progettuali.

3. Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

Le priorità e i traguardi sono stati ripresi dalla sezione 5 del rapporto di Autovalutazione RAV. Le colonne dei risultati verranno, invece, compilate al termine di ogni anno di riferimento.

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati primo anno (2014-2015)	Risultati secondo anno (2015-2016)	Risultati terzo anno (2016-2017)
Risultati scolastici					
Risultati nelle prove standardizzate	Ridurre la variabilità tra classi nei risultati INVALSI (priorità 1)	Diminuire la varianza tra le classi quinte Primaria di almeno 3 punti in Italiano e di almeno 2 punti in Matematica nel triennio			
Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare le competenze sociali degli studenti (priorità 2a)	Diminuire del 50% il voto sei/sette nelle valutazioni del comportamento.			

	Sviluppare progetti coerenti con le competenze chiave e di cittadinanza. (priorità 2b)	Verificare che il numero dei progetti segua un trend positivo nel corso del triennio			
Risultati a distanza					

4. Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Facendo riferimento alla sezione 5 del rapporto di Autovalutazione, sono state esplicitate le priorità connesse agli obiettivi di processo e ai soggetti responsabili della pianificazione

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità		Soggetti responsabili della pianificazione
		1	2	
1.Curricolo progettazione e valutazione	1 Preparare prove standardizzate comuni con relative tabelle di valutazione da somministrare nel corso dell'anno.	1		Referenti dipartimenti disciplinari
	2 Confrontarsi sui compiti significativi e stabilire criteri di valutazione condivisi, coerenti e omogenei per lo sviluppo delle competenze.	1		Referenti dipartimenti disciplinari
	3 Elaborare questionari di soddisfazione per misurare il gradimento e l'efficacia dei progetti realizzati (es.visite di istruzione, esperti esterni...)		2b	Funzione strumentale POF
	4 Condividere le buone pratiche risultate funzionali alla formazione classi, rivista nel corrente anno scolastico		2a	Referente progetto accoglienza-continuità

2. Ambiente di apprendimento	1 Organizzare in modo flessibile l'orario scolastico favorendo il lavoro per classi parallele.	1		Referenti di plesso
	2 Incrementare percorsi di recupero/potenziamento in orario curricolare/extracurricolare	1		Collaboratori del Dirigente scolastico
3. Inclusione e differenziazione	1 Progettare dei percorsi mirati all'intercultura e all'inclusione degli alunni, in particolare stranieri.		2a	Funzione strumentale Inclusione alunni con BES e funzione strumentale educazione interculturale
4. Continuità e orientamento	1 Favorire il confronto con realtà lavorative del territorio e/o multinazionali attraverso incontri dedicati o stage in azienda.		2b	Funzione strumentale POF
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 Rivedere la mission dell'Istituto rispetto alle competenze di cittadinanza.		2b	Collaboratori del Dirigente scolastico
	2 Investire risorse economiche per implementare attività e progetti che potenziano le competenze chiave e di cittadinanza.		2b	Funzioni strumentali
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 Progettare un percorso di formazione sulla didattica della matematica/italiano impostata sul curricolo.	1		Dirigente scolastico
	2 Aumentare il coinvolgimento e la partecipazione dei docenti nell'attuazione dei progetti proposti.		2b	Referenti progetti

7.Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 Favorire momenti di incontro e di collaborazione con le agenzie educative e di aggregazione sociale del territorio (biblioteca, oratorio, banda,...)		2b	Funzione strumentale POF
	2 Realizzare progetti rispetto alle competenze chiave con gli enti del territorio.		2b	Funzione strumentale POF

5. Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Per il raggiungimento dei traguardi prefissati il Nucleo di valutazione ha deciso di procedere analizzando separatamente ciascuna delle priorità individuate.

Le azioni previste per il corrente anno scolastico fanno riferimento a un'area di processo e al relativo obiettivo con l'indicazione dei soggetti responsabili, del termine previsto per la conclusione delle attività e dei risultati attesi per ciascuna di esse.

E' stata inserita anche una voce relativa alla periodicità del monitoraggio e agli strumenti utilizzati per verificare lo stato di attuazione delle stesse.

Le azioni sono state definite facendo riferimento ai campi di potenziamento individuati dal Collegio dei docenti:

1. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità**, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
2. prevenzione e contrasto della **dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
3. potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
4. valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (**CLIL**);

5. sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
6. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla **valorizzazione del merito** degli alunni e degli studenti.

Priorità 1: Ridurre la variabilità tra classi nei risultati INVALSI

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi di processo: Preparare prove standardizzate comuni con relative tabelle di valutazione da somministrare nel corso dell'anno.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
1. Analisi dei risultati delle prove INVALSI anno precedente	Referente della valutazione	fine ottobre 2015	Individuazione delle criticità nei risultati e dei punti di forza comparando, tramite grafici, esiti diversi	Presentazione dell'analisi nel Collegio Docenti di fine ottobre
2. Confronto dei dati nei dipartimenti disciplinari e stesura di almeno due prove standardizzate (una a quadrimestre)	Referenti dei dipartimenti	Fine anno scolastico	Preparazione di prove coerenti con l'analisi svolta, in linea con le prove nazionali	Riunioni periodiche di dipartimento secondo piano annuale delle attività

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi di processo: Confrontarsi sui compiti significativi e stabilire criteri di valutazione condivisi, coerenti e omogenei per lo sviluppo delle competenze.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
3. Stesura di griglie di valutazioni comuni.	Referenti dei dipartimenti unitari	Aprile 2016	Utilizzo delle griglie predisposte	Riunioni periodiche dei dipartimenti unitari secondo piano attività
Area di processo: Ambiente di apprendimento Obiettivi di processo: Organizzare in modo flessibile l'orario scolastico favorendo il lavoro per classi parallele				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
4. Laboratori interdisciplinari per classi parallele	Docenti delle discipline coinvolte	Fine anno scolastico	Raggiungimento di risultati più omogenei tra le classi	Test al termine del percorso
5. Attività disciplinari/laboratori per gruppi di livello	Docenti della disciplina coinvolta	Fine anno scolastico	Recupero delle carenze e potenziamento delle abilità	Test di verifica e/o produzione di materiali al termine del percorso
Area di processo: Ambiente di apprendimento Obiettivi di processo: Incrementare percorsi di recupero/potenziamento in orario curricolare/extracurricolare				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
6. Organizzazione di corsi di recupero in orario curricolare in Italiano e Matematica utilizzando l'organico	Collaboratori del Dirigente scolastico	Fine anno scolastico	Recupero delle carenze in discipline specifiche	Verifica dell'efficacia del corso al termine dell'attività

potenziato (Scuola primaria)				
7. Organizzazione di corsi di recupero in orario extracurricolare in Italiano, Matematica, Inglese, metodo di studio (Scuola Secondaria)	Collaboratori del Dirigente scolastico	Fine anno scolastico	Recupero delle carenze in discipline specifiche	Analisi periodica dei registri delle presenze e verifica dell'efficacia del corso al termine dell'attività
8. Organizzazione di corsi di potenziamento in orario extracurricolare in Inglese, Informatica, scienze-tecnologia (Scuola Secondaria)	Collaboratori del Dirigente scolastico	Fine maggio 2016	Consolidare le competenze linguistiche, tecnologiche e scientifiche attraverso l'acquisizione di certificazioni e/o partecipazioni a concorsi specifici	Analisi periodica delle presenze, verifica dei risultati al termine del corso, anche tramite la produzione di manufatti.
<p>Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Obiettivi di processo: Progettare un percorso di formazione sulla didattica di matematica/italiano impostata sul curricolo.</p>				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
9. Organizzazione di un corso di formazione sulla didattica della matematica, delle scienze e dell'italiano basato sul curricolo	Dirigente scolastico	Fine anno scolastico	Sperimentazione di nuove metodologie didattiche anche con il supporto di nuove tecnologie	Verifica delle presenze al corso e rilevazione tramite registro elettronico delle attività svolte

Nella tabella seguente vengono riportate in sintesi le azioni previste per la **priorità 1** con la pianificazione temporale delle stesse:

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività
----------	--------------	------------------------------	-------------------------

			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
1. Analisi dei risultati delle prove INVALSI anno precedente	Referente della valutazione	fine ottobre 2015	x	x										
2. Confronto dei dati nei dipartimenti disciplinari e stesura di almeno due prove standardizzate (una a quadrimestre)	Referenti dei dipartimenti	Fine anno scolastico			x		x			x				
3. Stesura di griglie di valutazioni comuni.	Referenti dei dipartimenti unitari	Aprile 2016					x		x	x				
4. Laboratori interdisciplinari per classi parallele	Docenti delle discipline coinvolte	Fine anno scolastico						x	x	x	x			
5. Attività disciplinari/laboratori per gruppi di livello	Docenti della disciplina coinvolta	Fine anno scolastico						x	x	x	x			
6. Organizzazione di corsi di recupero in orario curricolare in Italiano e Matematica utilizzando l'organico potenziato (Scuola primaria)	Collaboratori del Dirigente scolastico	Fine anno scolastico						x	x	x	x			
7. Organizzazione di corsi di recupero in orario extracurricolare in Italiano, Matematica, Inglese, metodo di studio (Scuola Secondaria)	Collaboratori del Dirigente scolastico	Fine anno scolastico						x	x	x	x			
8. Organizzazione di corsi di potenziamento in orario extracurricolare in Inglese, Informatica, scienze-tecnologia (Scuola Secondaria)	Collaboratori del Dirigente scolastico	Fine maggio 2016			x	x	x	x	x	x	x			
9. Organizzazione di un corso di formazione sulla didattica della	Dirigente scolastico	Fine anno						x	x	x				

matematica, delle scienze e dell'italiano basato sul curriculum		scolastico																	
--	--	------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Priorità 2a: Migliorare le competenze sociali degli studenti

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi di processo: Condividere le buone pratiche risultate funzionali alla formazione classi, rivista nel corrente anno scolastico

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
1. Attività funzionali al passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola	Referente progetto accoglienza continuità	Fine anno scolastico	Passaggio sereno degli alunni tra i diversi ordini di scuola	Questionario di soddisfazione e relazione al Collegio docenti di fine anno
2. Attività aggiuntive funzionali al passaggio degli alunni BES tra i diversi ordini di scuola	Referente progetto accoglienza continuità-FS Inclusione alunni BES	Fine anno scolastico	Passaggio sereno tra i diversi ordini di scuola degli alunni BES	Osservazione degli alunni nel periodo dell'inserimento attraverso griglie adeguate e relazione al Collegio docenti di fine anno
3. Incontri per il raccordo metodologico-didattico tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola	Referente progetto accoglienza continuità	Fine anno scolastico	Condivisione di metodologie adeguate e coerenti con il curricolo di Istituto	Incontri periodici di confronto tra gli insegnanti di ordini di scuola diversi con relativo verbale
4. Passaggio di informazioni sui futuri alunni	Referente progetto accoglienza continuità	Fine anno scolastico	Formazione di classi omogenee tra loro ed eterogenee all'interno	Tre incontri (2 a fine anno e 1 a nov) con la compilazione di schede informative e relativi verbali delle riunioni

Area di processo: Inclusione e differenziazione**Obiettivi di processo:** Progettare dei percorsi mirati all'intercultura e all'inclusione degli alunni, in particolare stranieri.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
5. Corsi per il potenziamento della lingua italiana	FS educazione interculturale	Fine anno scolastico	Miglioramento delle competenze linguistiche	Test in itinere e finali
6. Iniziative per favorire lo scambio culturale (Incontro coi i bambini bielorusi-SP Rovellasca, Festa dei popoli - SP Rovello Porro)	Referente del progetto	Fine anno scolastico	Favorire la convivenza costruttiva tra soggetti di culture diverse	Realizzazione di presentazioni da condividere sul sito e relazione al Collegio docenti di fine anno
7. Corso di formazione per docenti 'L'accoglienza e la valutazione dell'alunno straniero'	FS educazione interculturale	Fine aprile 2016	Miglioramento delle competenze valutative degli alunni stranieri	Questionario e definizione di griglie per la valutazione degli alunni stranieri
8. Corso di formazione sulle strategie didattiche per alunni DSA	FS Inclusione alunni BES	Fine anno scolastico	Miglioramento delle competenze metodologico-valutative dei docenti dalla stesura del PDP all'utilizzo degli strumenti compensativi	Questionario e simulazione di stesura del PDP

Nella tabella seguente vengono riportate in sintesi le azioni previste per la **priorità 2a** con la pianificazione temporale delle stesse:

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
1. Attività funzionali al passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola	Referente progetto accoglienza continuità	Fine anno scolastico							X		X	X			
2. Attività aggiuntive funzionali al passaggio degli alunni BES tra i diversi ordini di scuola	Referente progetto accoglienza continuità-FS Inclusioni alunni BES	Fine anno scolastico									X	X			
3. Incontri per il raccordo metodologico-didattico tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola	Referente progetto accoglienza continuità	Fine anno scolastico	X		X		X						X		
4. Passaggio di informazioni sui futuri alunni	Referente progetto accoglienza continuità	Fine anno scolastico			X								X		
5. Corsi per il potenziamento della lingua italiana	FS educazione interculturale	Fine anno scolastico			X	X	X								
6. Iniziative per favorire lo scambio culturale (Incontro coi i bambini bielorusi-SP Rovellasca, Festa dei popoli - SP Rovello Porro)	Referente del progetto	Fine anno scolastico	X	X								X			
7. Corso di formazione per docenti 'L'accoglienza e la valutazione	FS educazione	Fine aprile 2016					X	X		X					

dell'alunno straniero'	interculturale														
8. Corso di formazione sulle strategie didattiche per alunni DSA	FS Inclusione alunni BES	Fine anno scolastico							X	X					

Priorità 2b: Sviluppare progetti coerenti con le competenze chiave e di cittadinanza

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi di processo: Elaborare questionari di soddisfazione per misurare il gradimento e l'efficacia dei progetti realizzati

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
1. Incontro della commissione POF per pianificazione dei criteri da usare per la stesura dei questionari	FS POF	Fine febbraio 2016	Stesura di questionari di soddisfazione coerenti con i criteri individuati	Verifica compilazione dei questionari per ogni progetto e relativa tabulazione

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivi di processo: Favorire il confronto con realtà lavorative del territorio e/o multinazionali attraverso incontri dedicati o stage in azienda.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
2. Incontri con esperti di gestione delle Risorse umane di agenzie del lavoro e/o imprese del territorio	FS POF	Fine anno scolastico	Orientare ad una scelta più consapevole	Relazioni sugli incontri

Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola Obiettivi di processo Rivedere la mission dell'Istituto rispetto alle competenze di cittadinanza.				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
3. Incontro della commissione POF per la ridefinizione della mission dell'Istituto in relazione al percorso di autovalutazione della scuola svolto nell'anno precedente (RAV, curriculum,...)	Collaboratori del DS	Fine novembre 2015	Nuove identità della scuola	Incontro al termine dell'anno per individuare e colmare eventuali criticità rimaste
Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola Obiettivi di processo: Investire risorse economiche per implementare attività e progetti che potenziano le competenze chiave e di cittadinanza.				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
4. Partecipazione a bandi MIUR su tematiche relative al potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento a quelle digitali, linguistiche, scientifiche e sociali	Funzioni strumentali	Fine anno scolastico	Reperimento delle risorse economiche necessarie per implementare i progetti	Esiti dei bandi
Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Obiettivi di processo: Aumentare il coinvolgimento e la partecipazione dei docenti nella realizzazione dei progetti proposti.				
Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)

	dell'attuazione			
5. Sensibilizzare nei Collegi i docenti ai contenuti della Legge 107/2015 relativamente alla loro formazione	DS	Fine anno scolastico	Aumento della professionalità dei docenti	Verifica degli attestati di frequenza ai vari corsi
6. Pianificazione della partecipazione dei docenti nell'ideazione e nell'attuazione dei progetti in base alle relative competenze	Referenti progetti	Fine anno scolastico	Partecipazione attiva all'esecuzione dei progetti	Verifica del numero dei docenti coinvolti e relazione dei referenti nel Collegio di giugno

Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivi di processo: Favorire momenti di incontro e di collaborazione con le agenzie educative e di aggregazione sociale del territorio (biblioteca, oratorio, banda,...)

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
7. Percorsi di recupero per alunni in difficoltà organizzati dalle Parrocchie e dalle associazioni del territorio ('Per un Mercoledì diverso')	Coordinatori/Docenti prevalenti	Fine anno scolastico	Miglioramento delle competenze degli alunni	Svolgimento regolare dei compiti e trend positivo dei voti
8. Corsi/Incontri di formazione per i genitori degli alunni (Affettività, Informatica, Disturbi di apprendimento, Cyber bullismo,...)	DS	Fine anno scolastico	Aumento della partecipazione delle famiglie alle proposte della scuola	Verifica del numero di presenze ai vari corsi
9. Corsi di musica promossi dalle bande locali	Docenti di musica	Fine anno scolastico	Aumento delle capacità di ascolto e di utilizzo di strumenti musicali	Realizzazione di un evento musicale per fine anno

Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**Obiettivi di processo:** Realizzare progetti rispetto alle competenze chiave con gli enti del territorio.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
10. Laboratori di scienze con ricercatori dell'Università INSUBRIA per le classi seconde e terze SS	Referente del dipartimento di scienze	Fine aprile 2016	Miglioramento delle competenze matematiche e scientifiche	Questionari di soddisfazione, relazioni e produzione di materiali
11. Educazione alla legalità: incontri con i Carabinieri sul bullismo	Coordinatori classi prime SS	Fine marzo 2016	Conoscenza e riflessione su problematiche legate a comportamenti devianti	Questionari, riflessioni guidate
12. Educazione alla legalità: incontri con la Polizia di Stato su argomenti vari (cyber-bullismo, pirateria informatica, droga, alcool, ...)	Coordinatori classi seconde e terze SS	Fine marzo 2016	Conoscenza e riflessione su problematiche legate a comportamenti devianti	Questionari e relazioni
13. Educazione stradale: incontri con la Polizia Locale	Referente di progetto	Fine marzo 2016	Interiorizzazione delle regole e dei comportamenti corretti per la strada	Prove pratiche, questionari
14. Incontri con esperti esterni e associazioni locali in relazione alle varie ricorrenze e celebrazioni (In occasione delle varie ricorrenze (4 novembre, giornata della memoria, giornata del ricordo, 25 aprile)	Docenti di Lettere delle classi terze	Fine anno scolastico	Partecipazione alle celebrazioni ufficiali organizzate dagli Enti locali	Testi scritti, organizzazione di spettacoli teatrali locali
15. Curare la formazione di tutte le componenti della scuola sul tema della sicurezza	DSGA	Fine anno scolastico	Conoscenza delle norme di sicurezza (D.lgs. 81/2008)	Test finali
16. Percorsi interdisciplinari in collaborazione con la protezione civile	Referente di progetto	Fine anno scolastico	Attivazione di comportamenti idonei in	Prove di evacuazione

			caso di situazioni di pericolo	
--	--	--	--------------------------------	--

Nella tabella seguente vengono riportate in sintesi le azioni previste per la **priorità 2b** con la pianificazione temporale delle stesse:

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
1. Incontro della commissione POF per pianificazione dei criteri da usare per la stesura dei questionari	FS POF	Fine febbraio 2016					X	X							
2. Incontri con esperti di gestione delle Risorse umane di agenzie del lavoro e/o imprese del territorio	FS POF	Fine anno scolastico								X	X	X			
3. Incontro della commissione POF per la ridefinizione della mission dell'Istituto in relazione al percorso di autovalutazione della scuola svolto nell'anno precedente (RAV, curriculum,...)	Collaboratori del DS	Fine novembre 2015		X	X										
4. Partecipazione a bandi MIUR su tematiche relative al potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza con particolare riferimento a quelle digitali, linguistiche, scientifiche e sociali	Funzioni strumentali	Fine anno scolastico			X	X	X	X	X	X	X				
5. Sensibilizzare nei Collegi i docenti ai contenuti della Legge 107/2015 relativamente alla loro formazione	DS	Fine anno scolastico		X			X	X				X			

6. Pianificazione della partecipazione dei docenti nell'ideazione e nell'attuazione dei progetti in base alle relative competenze	Referenti progetti	Fine anno scolastico			X	X	X	X	X								
7. Percorsi di recupero per alunni in difficoltà organizzati dalle Parrocchie e dalle associazioni del territorio ('Per un Mercoledì diverso')	Coordinatori/Docenti prevalenti	Fine anno scolastico				X	X	X	X	X	X	X					
8. Corsi/Incontri di formazione per i genitori degli alunni (Affettività, Informatica, Disturbi di apprendimento, Cyber bullismo, ...)	DS	Fine anno scolastico				X	X	X	X	X	X	X					
9. Corsi di musica promossi dalle bande locali	Docenti di musica	Fine anno scolastico					X	X	X	X	X	X	X				
10. Laboratori di scienze con ricercatori dell'Università INSUBRIA per le classi seconde e terze SS	Referente del dipartimento di scienze	Fine aprile 2016							X	X	X						
11. Educazione alla legalità: incontri con i Carabinieri sul bullismo	Coordinatori classi prime SS	Fine marzo 2016						X	X								
12. Educazione alla legalità: incontri con la Polizia di Stato su argomenti vari (cyber-bullismo, pirateria informatica, droga, alcool, ...)	Coordinatori classi seconde e terze SS	Fine marzo 2016								X							
13. Educazione stradale: incontri con la Polizia Locale	Referente di progetto	Fine marzo 2016						X	X	X							
14. Incontri con esperti esterni e associazioni locali in relazione alle varie ricorrenze e celebrazioni (In occasione delle varie ricorrenze (4	Docenti di Lettere delle classi terze	Fine anno scolastico				X		X	X		X						

novembre, giornata della memoria, giornata del ricordo, 25 aprile)															
15. Curare la formazione di tutte le componenti della scuola sul tema della sicurezza	DSGA	Fine anno scolastico			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
16. Percorsi interdisciplinari in collaborazione con la protezione civile	Referente di progetto	Fine anno scolastico								x	x	x			

SECONDA SEZIONE: Risorse umane e strumentali

1. Risorse umane interne alla scuola e relativi costi aggiuntivi

Vengono indicati gli impegni delle risorse umane interne alla scuola non compresi nelle ordinarie attività di servizio e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario.

Risorsa		Tipologia di attività	Numero ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico		-	-	-	-
Docenti	FS strumentale POF	Analisi risultati INVALSI	-	300 euro	Fondi MOF
	Docenti curricolari	Corsi di recupero pomeridiani	134h	4690 euro	Fondi FIS e MIUR per dispersione scolastica
	Docente di Lettere	Corso di Latino	-	700 euro	
	Docenti commissione continuità	Attività funzionali al passaggio degli alunni tra ordini di scuola	-	1050 euro	Fondi FIS
	Docenti di Italiano	Corso di alfabetizzazione alunni stranieri	44h	2100 euro	Fondi specifici MIUR
	Docenti commissione POF	Stesura questionari per progetti	-	100 euro	Fondi FIS
Personale ATA	-	-	-	-	-
Altre figure	-	-	-	-	-
Totale fondi investiti sulle risorse interne per l'attuazione del piano di miglioramento				8940 euro	

2. Risorse umane esterne e risorse strumentali

Vengono indicate le spese previste per la collaborazione al PdM di figure professionali esterne alla scuola e/o per l'acquisto di attrezzature specifiche.

Tipologia di risorsa		Tipologia di attività	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori	Esperti di didattica sul curricolo	Corso di formazione per tutti i docenti	1101 euro	Finanziamenti MIUR/Fondi diritto allo studio
	Esperti sulla sicurezza	Formazione sulla sicurezza	1600 euro	
Consulente per il miglioramento	-	-	-	-
Attrezzature	Materiali per la didattica	Acquisto di software e di strumenti per il laboratorio di scienze	1000 euro	Fondi diritto allo studio
Altre figure	Esperti madrelingua inglese	Corso pomeridiano per alunni SS	4214,40 euro	-
	Esperti Informatica	Corso per la certificazione ECDL	3587 euro	Fondi diritto allo studio e contributo delle famiglie
	Esperti di musica	Corsi promossi dalle bande del territorio	1150 euro	Fondi diritto allo studio
Totale fondi investiti sulle risorse interne per l'attuazione del piano di miglioramento			12652,40 euro	
Totale fondi investiti per l'attuazione del piano di miglioramento			21592,40 euro	

TERZA SEZIONE: Condivisione interna del Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento messo in atto è efficace se coinvolge tutta la comunità scolastica. Il Nucleo di valutazione del PdM ha, pertanto, identificato le seguenti modalità di condivisione del PdM:

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Incontri mensili Commissione POF	Collaboratori DS, Funzioni strumentali, Docenti commissione POF	Analisi condivisa degli obiettivi di processo e identificazione delle possibili azioni	Studio della fattibilità delle azioni rispetto agli obiettivi strategici della scuola e alle risorse a disposizione
Collegio dei Docenti	Tutti i docenti	Presentazioni PPT	Confronto sulla reale fattibilità delle azioni individuate per agire sulle priorità e sugli esiti delle attività svolte

QUARTA SEZIONE: Monitoraggio delle azioni

Il monitoraggio delle azioni si differenzia dal monitoraggio degli esiti poiché è finalizzato a rilevare se le azioni previste dalla scuola si stanno svolgendo in modo efficace. La tabella seguente permette di elencare le date di rilevazione delle azioni di monitoraggio con la possibilità di modificare alcuni aspetti della programmazione.

Il Nucleo di valutazione del PdM ha deciso di effettuare il primo monitoraggio delle azioni ogni due mesi dopo l'approvazione del Piano di miglioramento (metà gennaio 2016) attraverso appositi incontri in cui viene analizzato lo stato di avanzamento del piano e vengono registrati i progressi rilevati.

Data rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
15 marzo 2016	Controllo delle attività e dei progetti terminati e in corso	*analisi degli strumenti di monitoraggio prodotti dai responsabili delle azioni *verifica della coerenza dei progetti con quanto previsto dal PdM			
15 maggio 2016	Controllo delle attività e dei progetti terminati e in corso	*analisi degli strumenti di monitoraggio prodotti dai responsabili delle azioni *verifica della coerenza dei progetti con quanto previsto dal PdM *esiti raggiunti			

QUINTA SEZIONE: Valutazione dei traguardi legati agli esiti

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo riferimento agli indicatori scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti:

Priorità 1					
Traguardo previsto nel RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Diminuire la varianza tra le classi quinte Primaria di almeno 3 punti in Italiano e di almeno 2 punti in Matematica nel triennio	30 ott 2015	Varianza nelle prove di italiano classi quinte SP	Situazione di partenza		
		Varianza nelle prove di matematica classi quinte SP	Situazione di partenza		
Diminuire la varianza tra le classi quinte Primaria di almeno 3 punti in Italiano e di almeno 2 punti in Matematica nel triennio	30 sett2016	Varianza nelle prove di italiano classi quinte SP	Diminuzione del valore di 1 punto %		
		Varianza nelle prove di matematica classi quinte SP	Diminuzione del valore di mezzo punto %		

Priorità 2a					
Traguardo previsto nel RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Diminuire del 50% il voto sei/sette nelle valutazioni del comportamento.	30 sett 2015	Numero voto sei/sette nelle valutazioni del comportamento SS	Situazione di partenza		
Diminuire del 50% il voto sei/sette nelle valutazioni del comportamento.	30 giu 2016	Numero voto sei/sette nelle valutazioni del			

		comportamento SS			
--	--	------------------	--	--	--

Priorità 2b					
Traguardo previsto nel RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Sviluppare progetti coerenti con le competenze chiave e di cittadinanza.	30 nov 2015	Numero di progetti contenuti nel POF che riguardano lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza	Situazione di partenza		Incremento azioni per inclusività alunni BES
Sviluppare progetti coerenti con le competenze chiave e di cittadinanza.	30 giu 2016	Numero di progetti contenuti nel POF che riguardano lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza			

SESTA SEZIONE: Modalità di diffusione dei risultati del PdM

Al fine di avviare processi di diffusione e di trasparenza è importante che i contenuti e i risultati del PdM siano condivisi sia all'interno che all'esterno della scuola con tutti gli attori che potrebbero essere interessati alla vita della comunità scolastica. Pertanto il Nucleo ha individuato le seguenti azioni di diffusione del Piano di Miglioramento sia all'interno che all'esterno della scuola:

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'interno e all'esterno della scuola		
Destinatari	Metodi/Strumenti	Tempi
Dipartimenti disciplinari: docenti	Condivisione delle azioni riguardanti le attività dei dipartimenti	Incontri previsti dal piano annuale delle attività
Collegio dei docenti: docenti	Presentazioni PPT e relazioni dei componenti del nucleo di valutazione del PdM	Incontri calendarizzati ad inizio anno
Consiglio di Istituto: docenti, genitori, personale ATA	Presentazioni PPT del lavoro svolto	Fine gennaio e aggiornamenti periodici (indicativamente ogni 2 mesi) dei materiali prodotti
Portatori di interesse esterni ed interni: docenti, genitori, personale ATA, Enti Locali, agenzie educative del territorio	Pubblicazione sul sito della scuola di sintesi, grafici e documenti prodotti dal Nucleo di valutazione	Fine gennaio e aggiornamenti periodici(indicativamente ogni 2 mesi) dei materiali prodotti

SETTIMA SEZIONE: Caratteristiche del percorso svolto

1. Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di miglioramento?
 Sì No

2. Se sì chi è stato coinvolto?
 Genitori

 Studenti (di che classe)

 Altri membri della comunità scolastica ...DSGA.....

3. La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?
 Sì No

4. Se sì da parte di chi?
 INDIRE
 Università (specificare quale)
 Enti di Ricerca (specificare quale)
 Associazioni culturali e professionali (specificare quale).....
 Altro (specificare quale)

5. Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?
 Sì No

6. Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?
 Sì No